



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. 123 LEGISLATURA N. IX

delibera
719

DE/MR/DSS Oggetto: L.R. n. 43/1998 s.m.i., art. 50 comma 3 bis - Anno
0 NC 2012 - Iniziative regionali a supporto delle Politiche
Sociali anno 2012 - Individuazione interventi da
realizzare
Prot. Segr. 811

Lunedì 21 maggio 2012, nella sede della Regione Marche, ad Ancona, in via Gentile da Fabriano, si è riunita la Giunta regionale, regolarmente convocata.

Sono presenti:

- PAOLO PETRINI Vicepresidente
- ANTONIO CANZIAN Assessore
- SANDRO DONATI Assessore
- SARA GIANNINI Assessore
- MARCO LUCHETTI Assessore
- PIETRO MARCOLINI Assessore
- LUCA MARCONI Assessore
- ALMERINO MEZZOLANI Assessore
- LUIGI VIVENTI Assessore

E' assente:

- GIAN MARIO SPACCA Presidente

Constatato il numero legale per la validità dell'adunanza assume la Presidenza, in assenza del Presidente della Giunta regionale il Vice Presidente Paolo Petrini. Assiste alla seduta il Segretario della Giunta regionale Elisa Moroni.

Riferisce in qualità di relatore: L' Assessore Marconi Luca.

La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: _____
- alla P.O. di spesa: _____
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Il _____

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente
del Consiglio regionale il _____

prot. n. _____

L'INCARICATO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: L.R. n. 43/1988 s.m.i., art. 50 comma 3 bis - Anno 2012 - Iniziative regionali a supporto delle Politiche Sociali anno 2012 - Individuazione interventi da realizzare.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Dipartimento per la Salute e per i Servizi Sociali, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'articolo 48 della legge regionale 11 dicembre 2001, n. 31;

VISTA la proposta del dirigente del Direttore del Dipartimento per la Salute e per i Servizi Sociali e del Dirigente della P.F. Coordinamento delle Politiche Sociali e Politiche per l'Inclusione Sociale che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

1. Di individuare i seguenti interventi da realizzare a supporto delle Politiche Sociali:

- a) Contributi ai disabili, nel limite di impegno complessivo di € 40.000,00 a supporto di:
 - frequenza di percorsi di istruzione universitaria e post-universitaria;
 - frequenza di percorsi formativi all'estero da parte di ragazze/i frequentanti istituti di scuola secondaria superiore della Regione Marche
- b) Contributi, nel limite di impegno complessivo di € 19.500,00 agli enti privati ospitanti i migranti di cui art. 20 D.Lgs. n. 286/98 aventi permesso di soggiorno in scadenza, al fine di avviare percorsi personalizzati di uscita dal programma di protezione umanitaria;
- c) Campagna di comunicazione in materia di politiche sociali, da attuarsi con procedura di evidenza pubblica, ai sensi del Regolamento Regionale 16 gennaio 2012, n. 1, realizzando un sito web contenente informazione tematica in materia di politiche sociali e una newsletter settimanale da rendere disponibile settimanalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- agli operatori professionali ed alle famiglie della Regione Marche, nel limite di impegno complessivo di € 30.000,00;
- d) Attivazione, nel limite di impegno complessivo di € 10.000,00 di un percorso di formazione/accompagnamento/supporto ai mediatori operanti all'interno del Centro regionale per la mediazione dei conflitti di cui alla L.R. 28/2008, da realizzarsi tramite la Scuola regionale di formazione della pubblica amministrazione;
2. Di cofinanziare le seguenti iniziative rientranti tra quelle di cui al punto 1 lettera b) dell'allegato A della DGR n. 1150/2010:
- a) Progetto "Giochi senza barriere", proposto dalla Cooperativa Fisiocooperazione quale iniziativa, nel limite di impegno di € 4.000,00;
- b) servizi di ospitalità del Comune di Pioraco a beneficio della squadra italiana paraciclistica nel periodo 16/04/2012 - 21/04/2012, in preparazione alle Olimpiadi di Londra 2012, nel limite di impegno di € 2.000,00;
- c) III Forum del Movimento Giovanile Salesiano, proposto dall'Ispettorato Salesiano Italia - Circoscrizione Centrale "Sacro Cuore" realizzato dal 29/04/2012 al 01/05/2012 nelle città di Loreto, Ancona, Civitanova Marche e Porto Recanati, nel limite di impegno di € 5.000,00;
3. Di stabilire che i criteri per l'assegnazione e la gestione dei contributi finalizzati all'intervento di cui al precedente punto 1, lettera a) sono contenuti nell'allegato "A", che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
4. Di stabilire che i contributi di cui al precedente punto 1, lettera b) ammontano ad importo giornaliero forfettario di € 25,00 per ogni migrante, che può essere ospitato per un numero massimo di 60 giorni;
5. Di stabilire che relativamente alle iniziative di cui al precedente punto 2, per la quantificazione del contributo e l'impegno connesso al trasferimento delle risorse ai soggetti gestori delle iniziative, l'ammissibilità delle spese, la gestione e la rendicontazione degli interventi, si applicano le disposizioni contenute nella DGR n. 1150/2010, allegato "A";
6. Di demandare al Dirigente della P.F. Finanziamenti a Soggetti Pubblici e Privati in Ambito Sociale gli atti di impegno, liquidazione ed ogni altro provvedimento attuativo;
7. l'onere complessivo derivante dalla presente deliberazione, pari ad € 110.500,00 fa carico ai seguenti capitoli:

Interventi	Cap. 53007101	Cap. 53007145	Cap. 53007155	Totale
1.a - Contributi ai disabili	40.000,00	0	0	€ 40.000,00
1.b - Percorsi di uscita dal programma di protezione umanitaria	0	19.500,00	0	€ 19.500,00
1.c - Campagna di comunicazione in materia di politiche sociali	0	0	30.000,00	€ 30.000,00



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

1.d - Centro regionale per la mediazione dei conflitti	0	0	10.000,00	€ 10.000,00
2 - Proposte progettuali	2.000,00	9.000,00	0	€ 11.000,00
Totale	42.000,00	28.500,00	40.000,00	€ 110.500,00

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Elisa Molteni)

P IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

(Gian Mario Spacca)

(Paolo Petrin)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- L.R. n. 43/1988 art 50 comma 3 bis, così come modificato dall'art. 26 della L.R. n. 16/2010;
- Regolamento Regionale 16 gennaio 2012, n. 1 "Regolamento per l'acquisizione in economia di beni e servizi";
- D.Lgs. n. 286/1998 art. 20 "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero";
- DGR n. 1150 del 19/07/2010 " Legge regionale 05.11.1988, n. 43, art. 10: "Spese per lo svolgimento delle attività e per gli interventi in materia di assistenza sociale" - Revoca DGR n. 228/2010 e definizione dei nuovi criteri per la quantificazione e l'assegnazione dei fondi."
- DGR n. 1120 del 01/08/2011 "L.R. n. 43/1988, art. 50 comma 3 bis. - Anno 2011 - DGR n. 1581/2010 - Iniziative regionali a supporto delle Politiche Sociali - Individuazione di ulteriori interventi da realizzare";
- L.R. 28/2008 "Sistema regionale integrato degli interventi a favore dei soggetti adulti e minorenni sottoposti a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria ed a favore degli ex detenuti".

Motivazione

A seguito dell'approvazione della L.R. n. 16/2010, recante "Assestamento del bilancio 2010" art. 26 che ha modificato l'art. 50 comma 3 bis della L.R. n. 43/1988 la Giunta Regionale è tenuta ad individuare le iniziative da finanziare ai sensi dell'art. 10, comma 1) lettera e) della medesima legge regionale, ovvero iniziative finalizzate alla realizzazione, anche tramite progetti pilota, di obiettivi specifici e per contribuire alla soluzione di bisogni emergenti con particolare attenzione per i minori e gli anziani.

L'Assessorato Sostegno alla Famiglia, Servizi Sociali, Cooperazione allo sviluppo, Emigrazione e Immigrazione, con propria mail del 09/05/2012 ha segnalato alla P.F. Finanziamenti a Soggetti Pubblici e Privati in Ambito Sociale i seguenti interventi da



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

finanziare ai sensi l'art. 50 comma 3 bis della L.R. n. 43/1988:

- a) rinnovo del bando per i contributi ai disabili che frequentino percorsi di istruzione universitaria e post-universitaria o formativi all'estero, nel limite di un impegno complessivo di € 40.000,00;
- b) lo stanziamento di 19.500 euro a favore degli enti privati ospitanti i migranti al fine di avviare percorsi personalizzati di uscita dal programma di protezione umanitaria;
- c) l'avvio di una campagna di comunicazione sociale attraverso una newsletter da rendere disponibile periodicamente agli operatori ed alle famiglie, , nel limite di un impegno complessivo di € 30.000,00;
- d) l'attivazione di un percorso di formazione/accompagnamento/supporto ai mediatori operanti all'interno del Centro regionale per la mediazione dei conflitti, da realizzarsi tramite la Scuola regionale di formazione della pubblica amministrazione, nel limite di un impegno complessivo di € 10.000,00;
- e) Il cofinanziamento delle seguenti iniziative:
 - "Giochi senza barriere", proposto dalla Cooperativa Fisiassistance di Cingoli, nel limite di un impegno complessivo di € 4.000,00;
 - Comune di Pioraco, per l'ospitalità della squadra italiana paraciclistica in preparazione alle Olimpiadi di Londra 2012, nel limite di un impegno complessivo di € 2.000,00;
 - III Forum del Movimento Giovanile Salesiano, proposto dall'Ispettorica Salesiana Italia - Circoscrizione Centrale "Sacro Cuore", nel limite di un impegno complessivo di € 5.000,00.

Tali proposte progettuali sono ammissibili ai contributi di cui alla L.R. n. 43/1988, art. 50 comma 3 bis

La ripartizione delle risorse è la seguente:

Interventi	Fondi regionali Cap. 53007101	Fondi regionali Cap. 53007145	Fondi regionali Cap. 53007155	Totale
1.a - Contributi ai disabili	40.000,00	0	0	€ 40.000,00
1.b - Percorsi di uscita dal programma di protezione umanitaria	0	19.500,00	0	€ 19.500,00
1.c - Campagna di comunicazione in materia di politiche sociali	0	0	30.000,00	€ 30.000,00
1.d - Centro regionale per la mediazione dei conflitti	0	0	10.000,00	€ 10.000,00
2 - Proposte progettuali	2.000,00	9.000,00	0	€ 11.000,00
Totale	42.000,00	28.500,00	40.000,00	€ 110.500,00

In riferimento ai contributi ai disabili per la frequenza di percorsi di istruzione universitaria e post-universitaria e/o percorsi formativi all'estero si segnala che a seguito dell'adozione della DGR n. 1120/2011 la P.F. Coordinamento per le Politiche Sociali e Politiche per l'Inclusione Sociale ha avviato le relative procedure amministrative, giungendo ad assegnare contributi a n. 5 enti locali per altrettanti soggetti beneficiari.

In considerazione delle richieste pervenute è opportuno ampliare la sperimentazione anche a



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

719

percorsi formativi all'estero di ragazzi/e affetti dalle medesime patologie, frequentanti gli istituti secondari superiori, che rischiano di non potere accedere a tali esperienze a causa dei maggiori costi che le istituzioni sono chiamate a sostenere, determinati dalla necessità di prevedere un accompagnatore individuale.

In riferimento ai contributi agli enti privati ospitanti i migranti di cui art. 20 D.Lgs. n. 286/98 aventi permesso di soggiorno in scadenza si segnala che da una rilevazione attivata a seguito del ricevimento della nota prot. n. EME/0001431 del 04/04/2012 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sono presenti sul territorio marchigiano n. 13 soggetti. Al fine di avviare percorsi personalizzati di uscita dal programma di protezione umanitaria è opportuno prevedere una linea di contribuzione che preveda quale parte attiva i soggetti gestori delle strutture ospitanti e possa avere una durata massima di 60 giorni.

In riferimento alla campagna di comunicazione in materia di politiche sociali si è preso atto di una elevata dispersione delle fonti informative del settore, mancando un punto di aggregazione qualificato. Tale situazione rende difficoltosa l'attività degli operatori professionali volta al reperimento di informazioni e documentazione utile alla progettazione e realizzazione degli interventi.

Da alcuni anni le strutture organizzative della Regione Marche operanti in materia di politiche sociali si avvalgono di un abbonamento per l'accesso a sistemi di informazione giornalistica in materia di Politiche Sociali. La possibilità di avere un canale di accesso all'informazione tematica ha apportato evidenti benefici all'attività di programmazione regionale. Muovendo da questa considerazione si ritiene opportuno dotare tutti gli operatori professionali della nostra regione di un sistema che possa erogare un analogo servizio, garantendo la gratuità dell'accesso e la qualità dei contenuti. La modalità di erogazione deve inoltre essere idonea alla tipologia di soggetti che ne beneficeranno; in tal senso si ritiene opportuno orientarsi verso la produzione di una campagna di comunicazione in materia di politiche sociali, da attuarsi con procedura di evidenza pubblica, ai sensi del Regolamento Regionale 16 gennaio 2012, n. 1, realizzando un sito web tematico (che si affianchi al sito web istituzionale delle Politiche Sociali della Regione Marche) e una newsletter da inoltrare a tutti gli operatori professionali e non che vorranno iscriversi.

La L.R. 28/2008, art. 16, prevede che la Regione promuova attività di mediazione civile e penale attraverso il Centro regionale per la mediazione dei conflitti (CRMC).

La medesima LR prevede altresì che per lo svolgimento delle attività di mediazione il Centro si avvalga di mediatori iscritti nell'apposito elenco regionale.

I mediatori svolgono l'attività da alcuni anni, a seguito di un percorso selettivo e formativo organizzato dalla Regione.

Considerata l'alta complessità dell'attività di mediazione, soprattutto in ambito penale minorile, al fine di evitare il burnout degli operatori e di mantenere costante la qualità dei servizi erogati alla comunità, si ritiene necessario attivare un percorso di supervisione dei mediatori a cura della Scuola regionale di formazione della pubblica amministrazione.

La presente deliberazione è stata esaminata senza osservazioni dalle competenti Posizioni di Funzione di cui alla DGR n. 412 del 22.03.2011.

Y



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Esito dell'istruttoria

Per le motivazioni sopra esposte si propone l'adozione della deliberazione avente ad oggetto:
L.R. n. 43/1988 s.m.i., art. 50 comma 3 bis - Anno 2012 - Iniziative regionali a supporto delle
Politiche Sociali anno 2012 - Individuazione interventi da realizzare

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Dott. ~~Giovanni~~ Pozzari)

VISTO
P.F. FINANZIAMENTI A SOGGETTI PUBBLICI
E PRIVATI IN AMBITO SOCIALE

IL DIRIGENTE
(Dott. Giovanni Rossini)

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la disponibilità finanziaria complessiva di € 110.500,00 sul bilancio di previsione
2012 sui seguenti capitoli:

- 53007101 per complessivi € 42.000,00;
- 53007145 per complessivi € 28.500,00;
- 53007155 per complessivi € 40.000,00.

Il Responsabile della P.O.
Controllo Contabile della Spesa I
(Dott. ~~Tommaso~~ Patrizi)

**PROPOSTA E PARERE
DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E PER I SERVIZI
SOCIALI E DEL DIRIGENTE DELLA P.F. COORDINAMENTO PER LE
POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L'INCLUSIONE SOCIALE**

I sottoscritti, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il
profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone
l'adozione alla Giunta regionale.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
PER LA SALUTE E PER I
SERVIZI SOCIALI
(dr. Carmine Ruta)

IL DIRIGENTE DELLA P.F. COORDINAMENTO
DELLE POLITICHE SOCIALI E POLITICHE
PER L'INCLUSIONE SOCIALE
(dott. Paolo Mammucci)

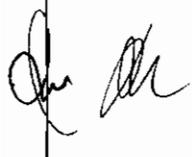


DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

La presente deliberazione si compone di n. 10 pagine, di cui n. 2 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(*Elisa Moroni*)

y



Allegato "A"

**Contributi ai disabili a supporto della
frequenza di percorsi di istruzione universitaria e post-universitaria
- Criteri di assegnazione e modalità di gestione -**

1. Soggetti beneficiari dei contributi

I beneficiari finali sono invalidi civili con disabilità sensoriale o affetti da autismo.

2. Tipologie di intervento ammissibili a contributo

Azioni di supporto alla frequenza di percorsi di istruzione universitaria e post-universitaria avviati dai soggetti di cui al punto 1.

Azioni di supporto alla frequenza di percorsi formativi all'estero avviati dai soggetti di cui al punto 1 e frequentanti istituti di scuola secondaria superiore della Regione Marche

Tali azioni di supporto debbono avere durata al massimo annuale, coincidente con l'anno accademico o con il percorso formativo annuale.

Il contributo regionale è cumulabile con quelli eventualmente riconosciuti ai sensi della L. 104/1992 art. 13 comma 6 bis, purchè dichiarati e non finalizzati alla copertura delle medesime spese.

3. Condizioni di ammissibilità dei progetti

Le seguenti condizioni di ammissibilità devono essere tutte congiuntamente verificate, pena l'inammissibilità della domanda a finanziamento:

- il nucleo familiare del beneficiario finale del progetto deve presentare un ISEE familiare inferiore ad € 30.000,00;
- la domanda di contributo deve essere presentata dall'ente locale, singolo o associato, che cofinanzia il progetto di cui al punto 2;
- la domanda di contributo è corredata di un progetto esecutivo e di un piano economico finanziario dettagliato dal quale si desumano in particolare le tipologie di spesa che verranno sostenute, il relativo costo e la copertura finanziaria dello stesso;
- il progetto deve essere cofinanziato dall'ente locale, singolo o associato, che presenta la domanda, anche in misura minimale e/o attraverso il sostenimento di costi figurativi;
- il soggetti di cui al punto 1, alla data di scadenza della domanda di contributo, debbono essere già immatricolati (o già formalmente iscritti nel caso in cui non sia prevista la procedura di immatricolazione);
- il progetto di supporto alla frequenza di percorsi di istruzione universitaria e post-universitaria deve prevedere il superamento con esito positivo di almeno i 2/5 degli esami previsti dal percorso curricolare annuale;
- nello stesso anno solare, allo stesso beneficiario finale, possono essere assegnati contributi per un solo progetto;
- i progetti che negli anni precedenti hanno ottenuto contributi e che non abbiano concluso la rendicontazione o che non abbiano superamento con esito positivo almeno i 2/5 degli esami previsti dal percorso curricolare annuale non possono accedere ad ulteriori contributi per un anno.

Le domande di contributo ritenute prive del progetto esecutivo e/o del piano economico finanziario dettagliato vengono restituite al richiedente per il completamento delle stesse.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Nel caso in cui tale completamento giunga oltre la data di presentazione la domanda non è ammissibile.

3. Modalità di presentazione delle domande di contributo

Le domande di contributo vengono trasmesse, entro il mese di novembre, su carta libera alla P.F. Coordinamento delle politiche sociali e politiche per l'inclusione sociale.

4. Quantificazione dei contributi:

Per ogni progetto annuale può essere assegnato un solo contributo nel limite massimo di € 8.000,00.

5. Istruttoria e graduatoria delle domande di contributo

Una volta verificate le condizioni di ammissibilità dei progetti, nel caso in cui le risorse finanziarie non dovessero essere sufficienti per soddisfare tutte le domande di contributo, la graduatoria degli interventi è determinata tenendo in conto delle seguenti priorità:

- conclusione di un percorso di studi pluriennale già avviato negli anni precedenti;
- maggiore grado di invalidità o maggiore livello di gravità della disabilità, così come attestato dalle competenti commissioni sanitarie;
- minore ISEE.

6. Ammissibilità delle spese

Sono ammissibili a contributo le spese direttamente imputabili al progetto finanziato, suffragate da documentazione fiscalmente valida intestata all'ente locale che ha presentato domanda di finanziamento.

Non sono ammissibili a finanziamento le seguenti spese:

- spese derivanti da investimenti in c/capitale;
- spese analitiche già finanziate da altri soggetti per le quali si possa costituire un'ipotesi di doppio finanziamento;
- spese non direttamente e specificatamente imputabili al progetto finanziato;
- spese individuate da documenti non direttamente imputabili al beneficiario finale del progetto;
- spese individuate in rimborsi a piè di lista;
- rimborsi spese non assoggettati a ritenuta fiscale, ivi compresi quelli relativi a trasporto, vitto e alloggio;
- spese documentate attraverso scontrini;
- spese relative a ricariche di carte telefoniche;
- spese di personale non direttamente e specificatamente imputabili al progetto finanziato;
- assegno/diaria/indennità o altra provvidenza similare riconosciuta al beneficiario finale del progetto o ai suoi familiari.

7. Gestione delle iniziative

La concessione dei contributi e le modalità di gestione e rendicontazione delle iniziative sono regolamentate tramite Decreto del Dirigente della P.F. Coordinamento delle politiche sociali e politiche per l'inclusione sociale.